



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Toscana e Umbria
Sede di Firenze

Firenze, Data del protocollo

Immobile	Pisa (PI), Padiglione San Vito – scheda patrimoniale PID0033
R.U.P.	Ing. Giorgio Varrica
Nomina	Atto di nomina prot. 2023/2208/RI del 30.11.2023
Oggetto appalto	Messa in sicurezza della facciata e dell'aggetto di gronda lungo via San Vito a Pisa del fabbricato denominato "Padiglione San Vito", mediante opere provvisoriale. – scheda patrimoniale PID0033.
Affidatario	Ing. Cristiano Remorini, Via di Mezzo, 60, CALCINAIA (PI), C.F. RMRCST70T19B950M, P.I. 02240440509

**PERIZIA GIUSTIFICATIVA DI LAVORI IN SOMMA URGENZA
(art. 140 comma 4 D.lgs. 36/2023)**

Il giorno 07 dicembre 2023, il sottoscritto ing. Giorgio Varrica, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, nominato con nota prot. 2023/2208/RI del 30.11.2023, tecnico in servizio presso l'U.O. Firenze 3 della D.R. Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio, ha certificato la necessità di procedere con l'affidamento di un servizio di progettazione, direzione lavori e contabilità in somma urgenza per le ragioni e con le modalità di seguito descritte, mediante la redazione di Verbale di Somma Urgenza del 07.12.2023, prot. n. 2023/2357/RI del 14.12.2023. Tale affidamento in somma urgenza per il servizio di cui sopra è finalizzato all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della facciata del "Padiglione San Vito" lungo via San Vito a Pisa, mediante la realizzazione di opere provvisoriale, affidati ad un'impresa mediante la redazione di Verbale di Somma Urgenza del 11.12.2023, prot. n. 2022/2358/RI del 14.12.2023.

1. DESCRIZIONE DEL BENE

Trattasi di un edificio storico-monumentale situato sul Lungarno Ranieri Simonelli, all'interno del perimetro storico della città di Pisa. L'immobile costituisce porzione dell'ex Complesso conventuale di San Vito ed è inserito nell'ambito degli Arsenali Medicei, raro esempio di architettura cantieristica navale, risalente al XVI secolo. Il

Via Laura 64 – 50121 Firenze – Tel. 055 200711 – Fax. 06 50516066
e-mail: dre.toscanaumbria@agenziademanio.it
PEC: dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it

compendio fu ricostruito dopo la II Guerra Mondiale dal Ministero delle Finanze che lo destinò a Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pisa.

L'immobile si sviluppa su tre piani fuori terra e risulta attualmente composto da locali ad uso direzionale, situati al piano terreno e primo (in passato utilizzati come area operativa della Caserma della Guardia di Finanza di Pisa) e da tre appartamenti, situati ai piani primo e secondo, accessibili da un corpo scala con ingresso esclusivo da Via San Vito n.c. 1. L'antica caserma, realizzata con muratura portante in pietra e laterizio, è caratterizzata da una chiostra interna e da un porticato tipico dei manufatti settecenteschi e risulta articolata su due piani fuori terra accessibili attraverso tre diversi corpi scala. Complessivamente sono presenti n. 36 stanze tra i piani terra e primo, corredate di servizi igienici ed accessori.

L'intero fabbricato è stato dichiarato di particolare interesse storico-artistico ai sensi della L. 42/2004 ed in base al vigente strumento urbanistico rientra nell'oggetto a Piano di Recupero in conformità agli art. 4.3, 4.4 del Centro Storico e nel rispetto della conformità e compatibilità con i vincoli sovraordinati presenti.

L'area oggetto dell'intervento di somma urgenza è un'ala del corpo di fabbrica che ricade lungo Via San Vito, la cui copertura presenta evidenti problemi statici, come meglio descritto al paragrafo successivo.

2. NECESSITÀ E MOTIVAZIONI DI PROVVEDERE IN SOMMA URGENZA

Come segnalato nell'Ordinanza n.2354 del 10/11/2023 del comune di Pisa e come relazionato dal RUP nella relazione prot.2023/2292/RI del 07.12.2023, l'oggetto di copertura dell'ala del fabbricato in parola, lungo la via San Vito, presenta evidenti problemi statici, rappresentati dall'avanzato stato di degrado delle mensole di legno, alcune delle quali sono state rimosse. Inoltre, con la verifica puntuale dell'oggetto effettuato in data 04.12.2023, è stato riscontrato che porzione della copertura presenta evidenti fenomeni di cedimento, aggravati dalla presenza di terriccio e vegetazione spontanea presente sulla stessa e in gronda, che ne aggrava il dissesto. Pertanto, riscontrando una condizione di pericolo per l'incolumità pubblica e per il bene vincolato, si è ritenuto necessario provvedere in urgenza ai sensi dell'art.140 del Codice dei Contratti.

3. CAUSE CHE HANNO PROVOCATO LA SITUAZIONE

Le cause di dissesto della copertura sono dovute principalmente agli agenti atmosferici che, con il decorrere degli anni, hanno determinato la riduzione delle caratteristiche meccaniche delle travi di legno. Tale processo è stato accelerato dalla totale assenza di manutenzione degli ultimi anni, dal momento che l'edificio non risulta da tempo consegnato ad alcuna Amministrazione Statale.

4. LAVORI ESEGUITI PER RIMUOVERE LA SITUAZIONE DI PREGIUDIZIO PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ'

L'opera stabilita per mitigare il rischio di crollo dell'oggetto di copertura lungo la via, a salvaguardia dell'incolumità pubblica e del bene vincolato, è l'installazione di una struttura provvisoria a sostegno dello stesso. In particolare, il tecnico incaricato, ing. Cristiano Remorini, C.F. RMRCST70T19B950M, P.I. 02240440509, ha redatto il progetto esecutivo per la realizzazione di un ponteggio della lunghezza complessiva di circa 52 m e dell'altezza di 8 m, i cui primi 6 m presentano uno spessore rastremato al fine di potere permettere la riapertura della

strada al transito veicolare, mentre nella sommità del ponteggio, è stata prevista l'installazione di una mantovana parasassi.

Tale progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati, è stato consegnato al RUP, via mail del 12.12.2023.

5. CONCLUSIONI D'INTERVENTO

Per quanto sopra esposto, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 140, comma 2, del D.lgs. 36/2023 per cui è prevista l'esecuzione di interventi in condizioni di somma urgenza, mediante affidamento in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del Procedimento;

sussistendo le condizioni di cui alla precitata disposizioni normativa, tali quindi da non consentire l'attesa delle tempistiche connesse all'avvio delle ordinarie procedure di affidamento, si ritiene necessario disporre la messa in opera delle lavorazioni;

l'importo delle lavorazioni sopra elencate, è stato stimato in via preventiva con apposito CME redatto ai sensi del Prezzario della Regione Toscana 2023/1 in € 37.278,62, mentre la parcella elaborata in base al D.M. 17/06/2016, che si allega, è pari ad **€ 4.895,98** oltre I.V.A. e Cassa Previdenziale. Si tiene a precisare che sono stati contattati per le vie brevi più tecnici della zona, ma si è proceduto all'affidamento all'ing. Cristiano Remorini, in quanto si è reso disponibile ad effettuare l'intervento tempestivamente;

L'ammontare troverà copertura finanziaria nel budget 2023 assegnato alla Direzione Regionale per gli interventi a volume inferiori a € 100.000, capitolo di spesa 7754, o in un eventuale extrabudget che dovesse essere assegnato alla Direzione Regionale;

L'affidamento è stato formalizzato all'Operatore Economico Ing. Cristiano Remorini, Via di Mezzo, 60, CALCINAIA (PI), C.F. RMRCST70T19B950M, P.I. 02240440509.

Il pagamento del dovuto avrà luogo, previa verifica della rispondenza delle prestazioni con quanto richiesto, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI). Nello specifico, la fattura, intestata all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007, dovrà obbligatoriamente riportare all'interno il codice IPA K0MJBW, il CIG **Z383DB3BE5** e CUP **E52H23004140001** e il codice ODA che verrà comunicato successivamente. Per ulteriori adempimenti, nonché al fine di conoscere eventuali altre informazioni da inserire all'interno del tracciato di cui al Sistema di Interscambio, codesto Operatore Economico, preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, avrà cura di contattare il Responsabile del Procedimento.

Per quanto sopra esposto, tenuto conto di quanto previsto:

- all'art. 140, comma 1 del D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii. per cui può essere disposta in circostanza di somma urgenza "la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità";

- all'art. 140, comma 2 del D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii. per cui è prevista l'esecuzione di interventi in condizioni di somma urgenza, mediante affidamento in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal tecnico dell'amministrazione competente;

Sussistendo le condizioni di cui alla precitata disposizioni normativa, tali quindi da non consentire l'attesa delle tempistiche connesse all'avvio delle ordinarie procedure di affidamento, è stato ritenuto necessario disporre l'affidamento del servizio in oggetto.

Il presente ordine viene comunque disposto sotto riserva di legge. Tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della presente perizia giustificativa dei lavori, da parte della Stazione Appaltante. Qualora le opere ordinate non vengano approvate dalla Stazione Appaltante si procederà comunque alla liquidazione delle opere eseguite, previo stato di consistenza.

Il quadro economico dell'intervento è pertanto il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
Capitolo A		
Totale capitolo A lavori a misura, a corpo, in economia	Importi	Cat. Prev.
lavori a corpo S.U.	€ 36.291,38	
oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 987,24	
Totale capitolo A - lavori a misura, a corpo, in economia	€ 37.278,62	
Capitolo B - somme a disposizione della stazione appaltante		
Totale capitolo A lavori a misura, a corpo, in economia		Importi
Accantonamenti per revisione dei prezzi (Art.60 del Codice) (2%)		€ 745,57
IVA su Accantonamenti (22%)		€ 164,02
Incentivi ex art.113 (1,60%)		€ 596,46
I.V.A. su lavori (22%)		€ 8.201,29
Imprevisti (10% importo lavori)		€ 3.727,86
I.V.A. su imprevisti (22%)		€ 820,13
Onorario Professionista		€ 4.895,98
Cassa previdenziale al 4% con IVA		€ 195,84
I.V.A. su tecnico (22%)		€ 1.120,20
Totale somme a disposizione della stazione appaltante		€ 20.467,35
Totale Quadro Economico		€ 57.745,97

6. ESECUZIONE DEI LAVORI

In virtù delle circostanze di cui sopra, con verbale di somma urgenza del 07.12.2023, prot. n. 2023/2357/RI del 14.12.2023, veniva disposta l'immediata esecuzione del servizio, conformemente a quanto previsto nell'art. 140 comma 1 del D.lgs. 36/2023, mentre con Verbale di somma urgenza del 11.12.2023, prot. n. 2023/2358/RI del 14.12.2023, l'immediata esecuzione dei lavori.

Il termine per dare ultimati tutti i lavori in oggetto è fissato in **giorni 30** (trenta) naturali e consecutivi a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di somma urgenza, quindi entro il **14.12.2023**.

La tempistica della direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione seguirà le tempistiche di realizzazione delle opere.

II R.U.P.

Ing. Giorgio Varrica

Visto: il Responsabile dei Servizi Tecnici

Arch. Michele Lombardi

Tutto ciò visto e considerato,
il Sottoscritto, nel prendere atto:

- del Verbale di somma urgenza del 07.12.2023, prot. n. 2023/2357/RI del 14.12.2023, redatto dall'ing. Giorgio Varrica in qualità di R.U.P., con cui è stato affidato all'ing. Cristiano Remorini, Via di Mezzo, 60, CALCINAIA (PI), C.F. RMRCST70T19B950M, P.I. 02240440509, un servizio di progettazione, direzione dei lavori e contabilità, finalizzato alla realizzazione di un'opera provvisoria lungo la facciata prospiciente via San Vito;
- della presente Perizia Giustificativa, redatta ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
- che i lavori, in corso di esecuzione, sono stati affidati, con Verbale di somma urgenza del 11.12.2023, prot. n. 2023/2358/RI del 14.12.2023, all'impresa "Dandoli srl", con sede legale a San Giuliano terme (PI), Via Guidiccioni, 2, partita IVA: 01800620500, che si è resa disponibile a realizzare un ponteggio con mantovana parasassi, della lunghezza complessiva di circa 52 m e dell'altezza di circa 8 m, con partenza rastremata per i primi 6 metri per permettere la riapertura della via San Vito al traffico veicolare,
- che il corrispettivo del servizio professionale dell'ing. Cristiano Remorini, elaborato in base al D.M. 17/06/2016, ammonta ad **€ 4.895,98**, oltre Cassa Previdenziale ed IVA;
- che la spesa trova copertura nel budget a volume per l'anno 2023, assegnato alla Direzione Regionale Toscana e Umbria per "*Oneri correnti della gestione del Patrimonio – Lavori su beni affidati*", o in eventuale extrabudget che dovesse essere assegnato alla Direzione Regionale, visto l'avvicinarsi della conclusione dell'anno finanziario;

APPROVA

il quadro economico dell'intervento, per complessivi **€ 57.745,97** dei lavori di somma urgenza necessari per la messa in sicurezza mediante la realizzazione di un'opera provvisoria, lungo la facciata del Padiglione San Vito, prospiciente, via San Vito – scheda patrimoniale PID0033.

Firenze,

il Direttore Regionale
Raffaella Narni